

Covid, Bassetti: “Tornare al sistema dei colori ma non con i numeri di 15 giorni fa”

di **Redazione**

03 Gennaio 2021 - 12:18



Genova. Classificazione delle regioni, parametri, tamponi rapidi, vaccinazioni. Il direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino, Matteo Bassetti, fa il punto della situazione pandemica a 360 gradi ed è preoccupato per quanto sta accadendo in Italia.

“Sulla gestione del Covid si stanno commettendo molti errori strategici - dice Bassetti - alcune regioni hanno ancora ospedali e terapie intensive piene e una eventuale recrudescenza dell'infezione diventerebbe difficile da gestire”.

“Si dovrebbe tornare subito al sistema del controllo del territorio a colori, interrotto grossolanamente e inspiegabilmente durante le festività natalizie - continua - ma i parametri andrebbero semplificati e resi più dinamici: non si può decidere sulla base di numeri di due settimane prima. Ci vuole rapidità nell'analisi e nelle decisioni. Si passeggia quando si dovrebbe correre”.

“Si dovrebbe inoltre calcolare l'indice di positività su tutti i tamponi fatti, includendo anche gli antigenici - osserva il virologo - Alcune regioni hanno lavorato molto bene sviluppando questi sistemi di tracciamento e diagnosi. Perché il ministero non li considera?”

Poi sulla vaccinazione. “Stiamo andando troppo lentamente. Bisogna aumentare la velocità della campagna vaccinale o ci troveremo in grande difficoltà e isolati rispetto al resto dell'Europa e del mondo sviluppato”, prosegue Bassetti.

“Da un paio di giorni è già iniziato il teatrino delle decisioni sulle riaperture delle regioni, delle scuole, dei trasporti, delle attività commerciali, dell’attività fisico-motoria e così via. Un film già visto e peraltro poco costruttivo - conclude - La lotta al Covid ha bisogno di fatti concreti, coerenza e programmazione nel tempo. Speriamo lo si capisca dopo quasi un anno che lo conosciamo”.